INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
ELBA OCCIDENTALE

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

SINDACI:
ANNA BULGARESI
GABRIELLA ALLORI
DAVIDE MONTAUTI

REDATTORI DEL PIANO:
Dr. Geol. Alessandro DAMIANI
Dr. Geol. Dario D'AVINO

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA E IDRAULICA

(estratta dal quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico – 2014)

(Marciana)

TAVOLA
3B2
Scala 1:5000

LEGENDA

LIMITI AMMINISTRATIVI

Confine comunale

PERIMETRI DI INTERESSE URBANISTICO

Perimetro Centro Storico

Perimetro UTOE

Perimetro dei centri abitati ai sensi dell'art.17 della L.765/67 e dell'art.4 del D.Lgs 285/92 e successive integrazioni

Fonte:
Perimetrazioni acquisite dalla Carta di Tutela del Territorio del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Toscana Costa (novembre 2012)

Reticolo idrografico

AREE A PERICOLOSITA' GEOLOGICA

G.4 – ***Pericolosità geologica molto elevata (G.4)***
aree in cui sono presenti fenomeni attivi e relative aree di influenza

P.F.M.E. – ***Pericolosità geologica molto elevata (G.4)***
aree interessate da fenomeni franosi attivi, classificate a pericolosità geomorfologica molto elevata (P.F.M.E.) dal P.A.I. dell'Autorità di Bacino Toscana Costa

G.3 – ***Pericolosità geologica elevata (G.3)***
aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti; aree con indizi di instabilità connessi alla giacitura, all'acclività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, nonché a processi di degrado di carattere antropico; aree interessate da intensi fenomeni erosivi e da subsidenza; aree interessate da terreni con scadenti caratteristiche geotecniche; corpi detritici su versanti con pendenze superiori al 25°.

P.F.E. – ***Pericolosità geologica elevata (G.3)***
aree interessate da fenomeni franosi quiescenti, classificate a pericolosità geomorfologica elevata (P.F.E.) dal P.A.I. dell'Autorità di Bacino Toscana Costa

G.2 – ***Pericolosità geologica media (G.2)***
aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e giacturali dalla cui valutazione risulti una bassa propensione al dissesto; corpi detritici su versanti con pendenze inferiori al 25°.

G.1 – ***Pericolosità geologica bassa (G.1)***
aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giacturali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa

AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA

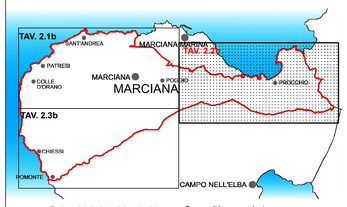
P.I.M.E. / I.4 – ***Pericolosità Idraulica Molto Elevata (P.I.M.E.- I4)***
aree soggette ad esondazioni per eventi con tempo di ritorno fino a 20-30 anni, definite sulla base di studi idrologici-idraulici (corrispondenti alle aree a Pericolosità Idraulica Molto Elevata individuate dal PAI)

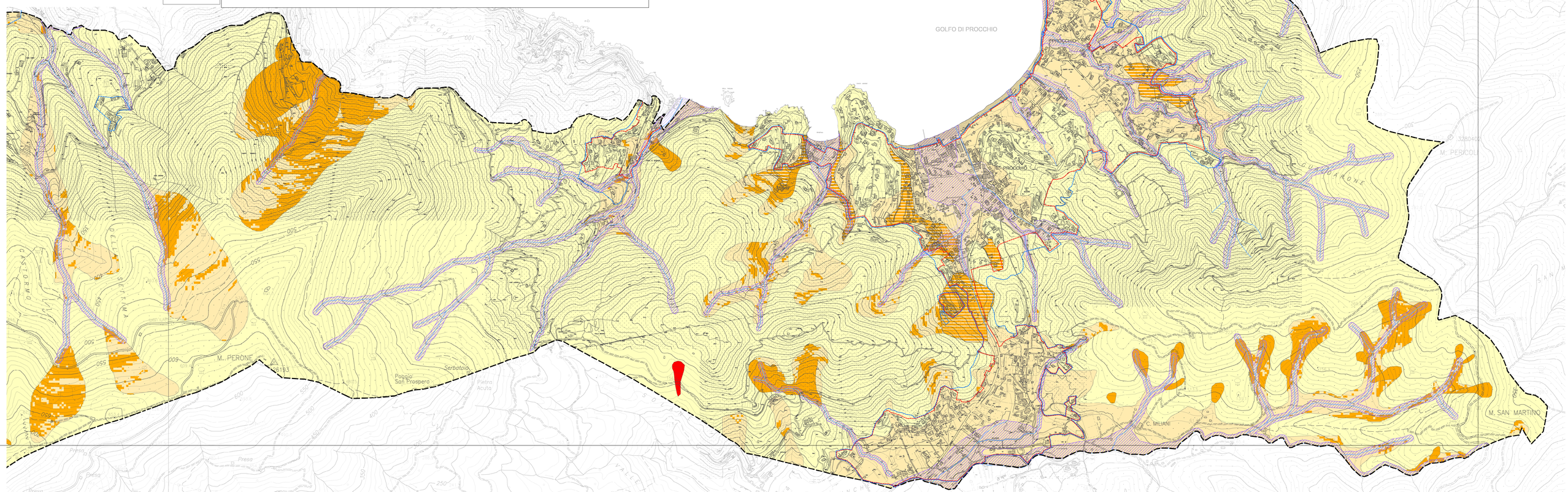
P.I.E. / I.3 – ***Pericolosità Idraulica Elevata (P.I.E.- I.3)***
aree soggette ad esondazioni per eventi con tempo di ritorno compresi tra 20-30 e 200 anni, definite sulla base di studi idrologici-idraulici (corrispondenti alle aree a Pericolosità Idraulica Elevata individuate dal PAI)

I.2 – ***Pericolosità Idraulica Media (I.2)***
aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra 200<Tr<500anni.

I.1 – ***Pericolosità Idraulica Bassa (P.I.B.- I1)***
aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
- non vi sono notizie storiche di inondazioni;
- sono in situazioni favorevoli di alto morfologico, di norma a quote

QUADRO DI UNIONE



Redattori delle indagini geologiche:

Gruppo di lavoro geologico:
- *Stefano Castagnetti (coordinatore)*
- *Marco Baldi*
- *Anna Degiovanni*